

Come cambia lo stipendio della baby sitter quando i bambini sono 2 (o più)

Se in casa i bambini da accudire sono due, o più, cosa è giusto riconoscere in busta paga al futuro dipendente? Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il contratto collettivo nazionale che regola il settore domestico non attribuisce variazioni di retribuzione in relazione al numero di assistiti. Che si tratti, dunque, di uno, due o più bambini, la quota oraria o la paga mensile non si modifica. Non cambierebbe neanche se l'esigenza fosse quella di assumere una badante per assistere due o più anziani.

Tuttavia, sebbene non si tratti di un obbligo, quando una famiglia numerosa decide di assumere una tata che si occupi dei bambini dovrebbe tenere in considerazione eventuali richieste di maggiorazioni retributive da parte del domestico legate al carico di lavoro che, indubbiamente, "lievita" se i figli da accudire sono tanti.

Ecco allora che entra in gioco il cosiddetto "superminimo", una voce aggiuntiva rispetto alla retribuzione ordinaria, da inserire in busta paga. Il "superminimo", che è stabilito dal datore, non è cumulabile con gli scatti di anzianità previsti da contratto. Di contro, però, il "superminimo" potrebbe "assorbire" gli aumenti annuali retributivi previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Il condizionale è d'obbligo poiché la scelta che assorba o meno gli scatti retributivi dipende da cosa viene concordato al momento dell'assunzione (o quando sopraggiunge una variazione contrattuale).

da *Confedilizia notizie*, dicembre '18

Confedilizia notizie è un mensile che viene diffuso agli iscritti tramite le [Associazioni territoriali](#) della Confederazione.